

Impronte per Genitori e Mentori

Guida per l'animatore -- Lezione 4

Scegli priorità bibliche – *Salomone*

Per prepararvi a condurre questa lezione, trascorrete del tempo in preghiera. Domandate la guida dello Spirito Santo nello studiare la lezione, e chiedetegli di aprire il vostro cuore perché possiate riceverlo. Pregate per le persone che parteciperanno al vostro gruppo durante questa settimana.

BENVENUTO (3 minuti)

State sulla porta per incontrare tutti coloro che arriveranno. Occupatevi dei loro bisogni: bambini da affidare a chi si svolge il servizio di babysitting, giacche, posti a sedere.

Dite: La settimana scorsa abbiamo studiato la vita di Pietro e come egli ha inventato Gesù a essere Signore della sua vita.

Occorrente

- **1 Guida per il partecipante** a testa
- Bibbie
- Penne, matite
- Fogli di carta

Ricordate ai partecipanti l'esperienza che avete condiviso con loro la settimana scorsa, sull'invitare Gesù a essere Signore in un'area della vostra vita, oppure condividete brevemente come la signoria di Dio ha fatto la differenza nella vostra vita durante la settimana passata.

Invitate i partecipanti a formare delle coppie e poi **dite:** Convidete brevemente col vostro compagno una nuova scelta che avete fatto questa settimana in un'area della vostra vita in cui c'era bisogno della signoria di Gesù. Date 1-2 minuti per questo dialogo.

Domandate: Qualcuno desidera condividere la propria esperienza col resto del gruppo? Invitate 1-3 persone a condividere.

Incoraggiate ogni partecipante a continuare a invitare Gesù a essere Signore di tutti gli aspetti della loro vita.

MI CONNETTO (10 minuti)

Spiegate che la parola *epitaffio* deriva dal greco antico e significa *su una pietra tombale*. Alcuni epitaffi sono simpatici, altri sono più seri, altri contengono un messaggio destinato

a chi resta in vita. Ecco alcuni veri epitaffi, per esempio (sceglietene alcuni nella lista seguente e condivideteli con i presenti):

- Susan B. Anthony si è adoperata in favore dei diritti della donna, la libertà, la fraterità tra gli uomini, la giustizia e l'uguaglianza.
- Il corpo di B. Franklin, stampatore, riposa qui come la copertina di un vecchio libro, svuotata del suo contenuto, spogliata del suo titolo e delle sue dorature. Ora è preda dei vermi ma, come egli credeva, rinascerà in un'Edizione nuova e più bella, riveduta e corretta dall'Autore.
- Qui riposa Thomas Jefferson, autore della Dichiarazione d'Indipendenza d'America, della realizzazione della libertà religiosa nello Stato della Virginia e fondatore della sua Università (non si menziona il fatto che è stato presidente degli Stati Uniti!).
- Onoriamo la memoria del maggior James Brush, membro dell'artiglieria reale, ucciso accidentalmente dal colpo di pistola del suo aiutante in campo il 14 aprile 1831. Durante tutta la sua vita fu un servitore buono e fedele per la nazione.
- Cimitero di Boot Hill, Tombstone, Arizona. Qui riposa Lester Moore, ucciso con quattro pallottole di una 44, nè più nè meno.
- Ha vissuto 50 anni con suo marito e poi è morta con la certezza di una vita migliore.

Mostrate che queste iscrizioni tombali non riescono a riflettere tutti gli aspetti della vita di una persona. Sugerite ai partecipanti di riflettere sul proprio epitaffio; come desiderebbero lasciare memoria di sè ai posteri?

Distribuite fogli e penne o matite e invitate ciascuno a redigere due o tre frasi che rappresentino il ricordo che vorrebbero lasciare di se stessi. Lasciate tempo sufficiente e poi invitate a esprimersi in gruppi di due, oppure domandate a due-tre persone di condividere con tutto il gruppo il loro sentimento.

Per riflettere

Domandate: Questo esercizio di redazione, su quali aspetti della vostra vita vi ha portato a riflettere? Pensate che la vostra vita attuale rifletta l'immagine che vorreste restasse di voi?

Invitate uno dei presenti a leggere i paragrafi introduttivi della guida per partecipanti. Ricordategli lo scopo della lezione indicato in questa guida. Pregate o invitate un partecipante a farlo, affinché lo Spirito Santo vi ispiri.

SCOPRO (25 o 40 minuti)

Guidate il gruppo durante questa scoperta della Bibbia. Lavorate sulla prima o su due sezioni; 1. Leggete la o le domande; 2. Chiedete a un volontario di leggere il testo o i testi; 3. Invitate il gruppo a rispondere per iscritto nella guida del partecipante. In seguito, dialogate sulle risposte date. Dopo avere studiato una o due sezioni, formate alcuni gruppi ai quali assegnerete il resto delle domande della sezione «Scopri». Spiegate che ogni sottogruppo dovrà leggere i testi biblici, discutere la risposta alla/e domanda/e assegnata/e e poi scrivere la risposta nello spazio apposito. Per i brani più lunghi, dite di riassumere il passaggio quando riporteranno il loro lavoro al resto del gruppo e di scegliere uno o due versetti, che rispondano alla domanda loro assegnata, da leggere agli altri. Lasciate il tempo necessario per lavorare e poi ricomponete il grande gruppo. Invitate ogni sottogruppo a condividere quello che ha scoperto e incoraggiate i partecipanti a scrivere le risposte che saranno riportate nella loro guida personale. Incoraggiate risposte brevi.

1. (2 Samuele 12 :24,25; 1 Re 1 :32-35) Salomone era figlio di Davide e Bat-Sceba. Dio lo chiamò Iedidia, che significa «amato da Dio». Fu re d'Israele.
2. (1 Re 3:5-9) Dio gli accordò tutto quello che voleva, assolutamente tutto quello che egli desiderava. Salomone chiese a Dio la saggezza e il discernimento per potere dirigere il suo popolo. Egli non si sentiva all'altezza del compito assegnatogli e sentiva di essere ancora un bambino.
3. (1 Re 3:10-14) La richiesta di Salomone mostra la sua dipendenza da Dio ; aveva fatto della rettitudine e della giustizia le sue priorità. Dio gli promise di accordargli la saggezza e il discernimento che egli aveva richiesto; inoltre egli promise di accordargli quello che non aveva chiesto: la ricchezza, gli onori, la fama. Inoltre, gli assicurò una lunga vita, a condizione che gli fosse fedele.
4. (1 Re 6:1) Costruire un tempio per Dio. Questo desiderio mostra che Salomone riteneva che Dio fosse alla testa del regno. Egli si sforzò sempre di mettere Dio al primo posto.
5. (2 Cronache 9:1-4,8,23) Altri re, avendo sentito parlare della saggezza di Salomone, gli fecero visita per imparare da lui. Egli ebbe così occasione di testimoniare del vero Dio. La regina di Saba lodò il Dio di Salomone più di Salomone stesso. Questo mostra che Salomone attribuiva a Dio tutta la gloria.

6. (1 Re 11:1-6) Salomone sposò molte donne straniere che lo spinsero ad adorare divinità pagane come Astarte e Milcom. Egli dimenticò Dio e fece quello che è male ai suoi occhi.
7. (Ecclesiaste 2:1-11,17) Salomone tentò di trovare la felicità attraverso i piaceri, i grandi progetti, l'accumulo di ricchezze e di beni materiali. Tutto questo non gli portò che sofferenza e disgusto. Egli prese in orrore la vita.
8. (Ecclesiaste 12:15,16) Salomone arrivò alla conclusione che la cosa più importante era vivere per Dio e osservare i suoi comandamenti. Questa constatazione è molto importante, poichè mostra che Salomone aveva capito quale era la priorità nella vita.

SCELGO (10 minuti)

Memorizzate bene il paragrafo intitolato “SCELGO” e ripetetelo ai partecipanti.

Leggete il contenuto del riquadro A e **dite:** Fate il punto della situazione. Notate quali sono state realmente le vostre priorità nella settimana appena trascorsa. Non quello che avreste voluto che fossero e non quello che vorreste che esse fossero in futuro. Ricordatevi che le nostre priorità si vedono attraverso una vita di fedeltà quotidiana.

Invitate ciascuno a completare le caselle A, B, C. Lasciate il tempo necessario.

Domandate se vi sono elementi positivi nella loro lista di priorità (ascoltate le risposte); domandate se vi sono cose da cambiare (ascoltate le risposte).

Condividete brevemente un'esperienza personale che vi ha portati a riconsiderare le vostre priorità e il cambiamento che questo ha prodotto nella vostra vita. Il fatto di mettere Dio al primo posto, quale impatto ha avuto sui vostri figli?

Invitate ciascuno a riflettere sul riquadro D e ad annotare le risposte sul proprio manuale. Formate gruppi di due e invitate a pregare gli uni per gli altri.

APPLICO (10 o 25 minuti)

Mostrate che talvolta è necessario rinunciare a cose buone in sè per trovare il tempo per cose più importanti.

Domandate ai partecipanti di completare le caselle E, F, G e H. Lasciate loro il tempo necessario per farlo.

Invitateli a riflettere sulla differenza che il fatto di dare a Dio il primo posto produce. Domandate a uno o due volontari di condividere la loro risposta col resto del gruppo.

Dite: Avete notato il punto «**Vivi la grazia**» alla fine della lezione. Al momento del nostro prossimo incontro, condivideremo insieme i cambiamenti operati dalla grazia di Dio.

CONCLUSIONE

Ripercorrete gli obiettivi di questa lezione o nelle parole della vostra preghiera finale, o con alcune osservazioni conclusive. Dite, per esempio:

Che ciascuno di noi possa

- **Sapere** che Dio ha un piano per le priorità della nostra vita.
- **Sentirsi** incoraggiato dalla parola di Dio a vivere una vita equilibrata.
- **Rispondere** seguendo l'ispirazione dello Spirito Santo nella riorganizzazione delle nostre priorità.